

N.177 /2022 R.G.E.



TRIBUNALE DI VARESE

Seconda Sezione Civile

Il giudice dell'esecuzione,

preso atto dell'istanza di ricusazione depositata dall'esecutato [REDACTED] il 14 febbraio 2026,

rilevato che l'udienza per la discussione su tale istanza di ricusazione è stata fissata per il 14 aprile 2026,

rilevato che il custode, con la relazione depositata il 4 dicembre 2024, aveva riferito di aver ricevuto una diffida ad interrompere le visite presso l'immobile pignorato,

rilevato che tale diffida era stata inviata da un presidente di un'associazione per conto dell'esecutato,

evidenziato che era stata fissata l'udienza del 26 febbraio 2025 per la discussione sull'eventuale necessità di emettere l'ordine di liberazione dell'immobile pignorato prima dell'emissione del decreto di trasferimento,

evidenziato che, a scioglimento della riserva assunta in tale udienza, con provvedimento del 12 aprile 2025, depositato il 14 aprile 2025, al fine di evitare di emettere l'ordine di liberazione dell'immobile pignorato prima dell'emissione del decreto di trasferimento, erano state date disposizioni relative alla custodia, indicando i tempi per le visite del custode presso tale immobile,

rilevato che l'esecutato, con la sua istanza di ricusazione, si è lamentato, tra l'altro, proprio di tale ultimo provvedimento,

ritenuto con ogni evidenza probabile che l'esecutato non intenda consentire accessi presso l'immobile prima della decisione sull'istanza di ricusazione,

rilevato che il delegato ha fissato il prossimo tentativo di vendita per il 7 maggio 2026,

ritenuto in conclusione di dover disporre, a prescindere da ogni valutazione, in questa sede, sull'ammissibilità dei motivi di ricusazione esposti nell'istanza del 14 febbraio 2026, la

sospensione del processo e che il delegato, di conseguenza, revochi il tentativo di vendita fissato per il 7 maggio 2026, anche per evitare inutili spese per la pubblicità di operazioni di vendita che ragionevolmente non potranno svolgersi in condizioni tali da assicurare la migliore fruttuosità delle stesse,

dichiara la sospensione del procedimento e dispone che il delegato revochi il tentativo di vendita fissato per il 7 maggio 2026.

Si comunichi.

Così disposto il 23/02/2026

Il Giudice dell'Esecuzione
Dott. Giacomo Puricelli